



Un confronto generale sul movimento turistico

Su scala nazionale il flusso dei clienti registrato nel 2007 nel complesso degli esercizi ricettivi è stato pari a circa 96 milioni di arrivi e 375 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza di 3,9 notti. Le variazioni rispetto al 2006 sono state di +3,0% per gli arrivi e di +2,1% per le presenze. Continua quindi nel 2007 la ripresa dell'attività turistica emersa l'anno precedente. Scendendo al livello regionale si registrano circa 2,4 milioni di arrivi, 17 milioni di presenze ed una permanenza media pari a 7,2 notti. Le variazioni rispetto al 2006 sono state di +2,3% per gli arrivi e +2,8% per le presenze. Anche a livello regionale continua il trend positivo

dell'attività turistica. All'interno della regione le province mostrano tutte performances positive, in particolare emergono con un +5,6% e +3,4% di arrivi quella di Macerata ed Ancona che si attestano quindi a circa 398 e 745 mila arrivi rispettivamente. Si ha invece un incremento pari a 0,6% nelle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno che arrivano quindi a 655 e 588 mila arrivi rispettivamente. Per quanto riguarda le presenze gli incrementi maggiori sono nella provincia di Ancona (+5,3%, pari a 3,6 milioni) ed in quella di Ascoli Piceno (+3,2%, pari a 5,5 milioni), segue poi Macerata con +2,4% (3,7 milioni) ed infine abbiamo Pesaro e Urbino con lo 0,6% pari a 4,3 milioni.

La permanenza media è superiore a 9 notti nelle province di Macerata ed Ascoli Piceno, mentre è sopra le 7 notti nella provincia di Pesaro e Urbino e quasi di 5 notti in quella di Ancona. Un elemento di rilevante importanza da sottolineare e da approfondire, per una corretta analisi e le conseguenti strategie di promozione, è fornito dalla constatazione che la permanenza media, sul totale degli esercizi ricettivi della regione Marche, è la più alta dell'intera Italia, addirittura quasi il doppio della media italiana, in alcune province addirittura il triplo; in particolare la permanenza media per i turisti italiani è pari a circa 7,3 nelle Marche e 4,0 a livello nazionale, per i turisti stranieri a 6,6 nelle Marche e 3,8 in Italia.

Ripartizione territoriale	2006		2007			variazioni 06-07			
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	perm. media	arrivi assoluto	presenze assoluto	arrivi %	presenze %
Pesaro-Urbino	651.365	4.271.133	655.097	4.297.211	6,6	3.732	26.078	0,6%	0,6%
Ancona	720.832	3.425.793	745.118	3.605.966	4,8	24.286	180.173	3,4%	5,3%
Macerata	376.719	3.582.700	397.644	3.669.686	9,2	20.925	86.986	5,6%	2,4%
Ascoli Piceno	584.484	5.346.840	588.095	5.518.882	9,4	3.611	172.042	0,6%	3,2%
Marche	2.333.400	16.626.466	2.385.954	17.091.745	7,2	52.554	465.279	2,3%	2,8%
Italia	93.044.399	366.764.778	95.870.413	374.627.657	3,9	2.826.014	7.862.879	3,0%	2,1%

Confronti 2006-2007 degli arrivi e delle presenze negli esercizi ricettivi in Italia nelle Marche e relative province

Sommario

Un confronto generale sul movimento turistico	1
Le tendenze recenti della domanda turistica della regione Marche e delle sue province	2
Le tendenze di lungo periodo nella provincia di Pesaro e Urbino	3
L'evoluzione delle strutture ricettive nella provincia di Pesaro e Urbino	4

Notizie di rilievo

- la permanenza media, sul totale degli esercizi ricettivi della regione Marche, è la più alta dell'intera Italia, addirittura quasi il doppio della media italiana.
- L'analisi grafica storizzata del flusso degli arrivi e delle presenze nella provincia di Pesaro e Urbino mostra una tendenza all'incremento a partire dall'anno 2005.

Fonte: ISTAT per i dati nazionali; Osservatorio regionale del turismo (Fonte IAT) per dati regionali e provinciali; Elaborazioni: Centro Studi e Osservatorio sistema territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino.
Note: permanenza media = rapporto tra presenze ed arrivi; esercizi complementari = tutto ciò che non è albergo (campeggi, bed & breakfast, rifugi alpini—escursionistici, affittacamere, ecc.)

Le tendenze recenti della domanda turistica della regione Marche e delle sue province

ALBERGHI						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Pesaro-Urbino	3,1%	0,9%	0,1%	0,9%	2,5%	0,9%
Ancona	-0,3%	-0,3%	-10,9%	-1,4%	-2,2%	-0,5%
Macerata	0,1%	-13,3%	-5,3%	0,5%	-0,8%	-10,5%
Ascoli Piceno	2,0%	2,4%	-5,3%	-24,1%	1,0%	-3,8%
Tot. Regione	1,3%	-0,4%	-5,4%	-8,9%	0,1%	-2,1%

ESERCIZI COMPLEMENTARI						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Pesaro-Urbino	-1,7%	-3,1%	3,7%	7,1%	-0,8%	-1,6%
Ancona	-8,7%	-5,4%	-16,1%	-18,5%	-9,7%	-6,7%
Macerata	-3,5%	-1,6%	2,1%	9,7%	-2,9%	-0,8%
Ascoli Piceno	-4,6%	-12,6%	3,3%	-10,9%	-3,9%	-12,4%
Tot. Regione	-4,8%	-6,3%	-2,2%	-2,9%	-4,5%	-5,9%



Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari per cittadinanza dei clienti —periodo genn-ott 2007/ 2008 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

L'andamento del flusso dei clienti nella regione Marche ad ottobre del 2008 mostra delle tendenze negative generali.

Abbiamo infatti che l'unico dato positivo è quello degli arrivi nelle strutture alberghiere (+0,1%) dovuto in particolare alla componente italiana.

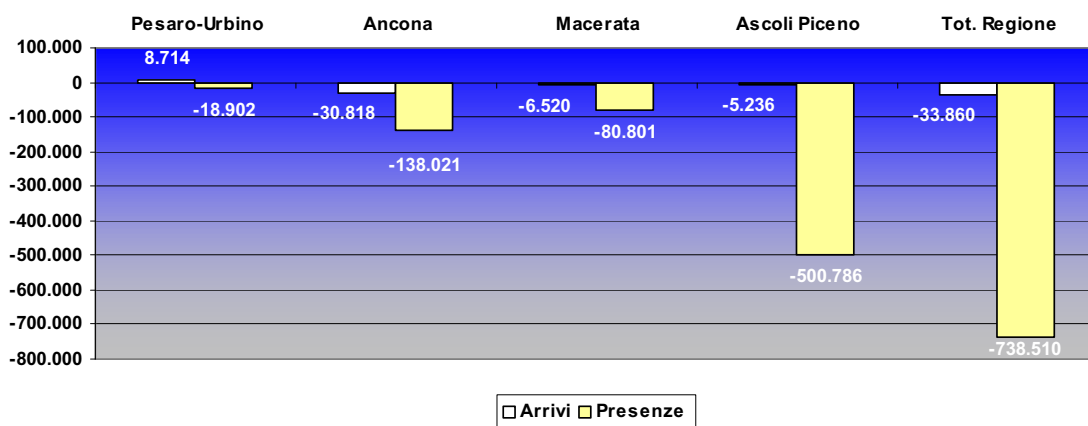
Di contro quindi le presenze negli alberghi registrano un -2,1% dovuto in particolare alla componente straniera (-8,9%), e gli arrivi e presenze nelle strutture extra alberghiere registrano rispet-

tivamente un -4,5% e -5,9% determinati in misura prevalente dalla componente italiana.

Rispetto a questo andamento regionale negativo la provincia di Pesaro e Urbino è l'unica che mostra un incremento generalizzato del movimento dei clienti sia italiani che stranieri negli alberghi registrando un incremento del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per quanto riguarda gli arrivi e dell'1,0% per quanto riguarda le presenze.

Anche l'esposizione grafica delle variazioni assolute mostra le tendenze negative dei risultati provvisori, ad ottobre 2008, sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi delle Marche rispetto allo stesso periodo del 2007 sia per gli arrivi che per le presenze.

La diminuzione totale degli arrivi pari al -1,5%, corrisponde a circa 34mila unità in meno nella regione, valore determinato in maniera rilevante dal dato della provincia di Ancona che infatti registra un -31mila unità circa.



Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari per cittadinanza dei clienti —periodo genn-ott 2007/ 2008 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

La diminuzione totale delle presenze pari invece al -4,6%, corrisponde a oltre 738mila unità in meno nella regione, valore determinato prevalentemente dalla diminuzione di 500mila unità nella provincia di Ascoli Piceno.

Le difficoltà maggiori sono invece registrate nella provincia di Ancona che mostra tutti valori negativi, i maggiori dei quali li ritroviamo nel movimento dei clienti stranieri sia negli arrivi alberghieri (-10,9%) che negli arrivi e presenze negli esercizi complementari

(rispettivamente -16,1% e -18,5%).

Anche la provincia di Ascoli Piceno, accanto a segnali positiva mostra difficoltà evidenti per le presenze degli italiani e degli stranieri negli esercizi complementari (rispettivamente -12,6% e -10,9%).

Negli esercizi complementari invece anche la nostra provincia mostra delle difficoltà determinate però solo dal flusso dei clienti italiani sia per gli arrivi che per le partenze, mentre aumentano rispetto al 2007 sia gli arrivi dei

clienti stranieri (+3,7%) che le presenze degli stessi (7,1%).

Nelle altre province troviamo valori positivi ad Ascoli Piceno che registra rispettivamente un +2,0% e +2,4% negli arrivi e presenze di italiani negli alberghi, e un +3,3% negli arrivi di stranieri negli esercizi complementari; a Macerata che registra rispettivamente un +0,1% e un +0,5% negli arrivi di italiani e nelle presenze di stranieri negli alberghi, e un 2,1% e 9,7% per gli arrivi e presenze di stranieri negli esercizi complementari.

Le tendenze di lungo periodo nella provincia di Pesaro e Urbino

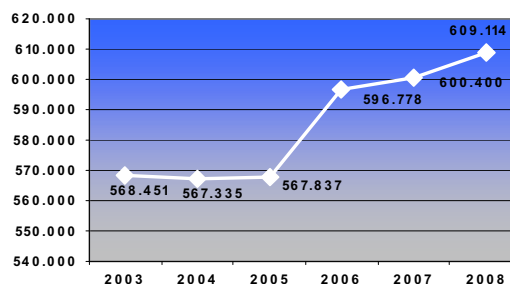
L'analisi grafica storizzata del flusso degli arrivi e delle presenze nella provincia di Pesaro e Urbino mostra una tendenza all'incremento a partire dall'anno 2005.

Entrando nel dettaglio delle informazioni a nostra disposizione vediamo infatti che gli arrivi registrano un lieve incremento (poco più di 500 unità) dal 2004 al 2005, anno in cui gli arrivi dei clienti italiani vanno a più che compensare la diminuzione negli arrivi dei clienti stranieri.

Dal 2005 al 2006 invece abbiamo una crescita sia della componente italiana che di quella straniera, anche se la prima contribuisce per l'88% all'incremento totale, pari a quasi 30mila unità.

Un'inversione di tendenza si ha nel 2007 anno in cui il forte aumento dei clienti stranieri va a più che compensare la diminuzione di quelli italiani provocando una forte contrazione dell'incremento totale che si attesta attorno alle 3.600 unità.

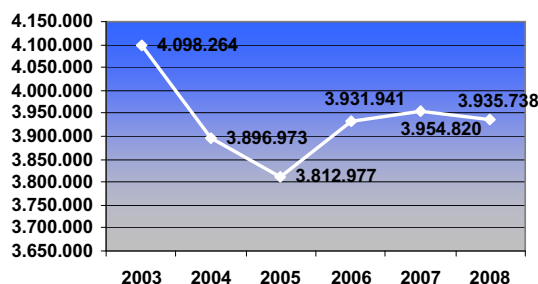
Arrivi Pesaro e Urbino



Infine dal 2007 al 2008 l'incremento, pari a 8.700 unità circa, è di nuovo dovuto per l'84% agli arrivi degli italiani e per il 14% circa agli arrivi degli stranieri.

Dal lato delle presenze, nella nostra provincia, l'incremento più consistente si registra nel 2006 (quasi 120mila in più rispetto al 2005) per il 73% dovuto agli italiani e per il 27% agli stranieri.

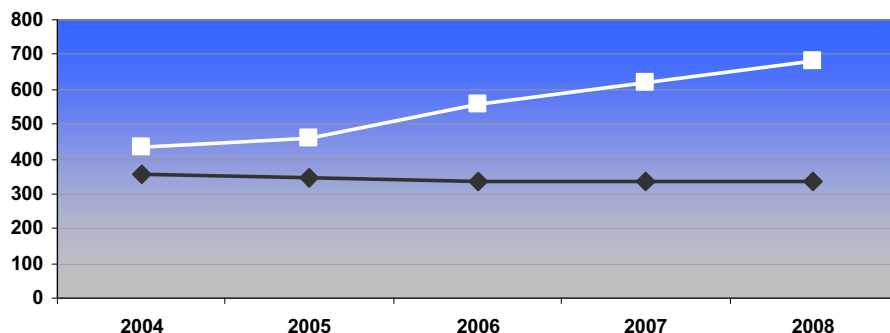
Presenze Pesaro e Urbino



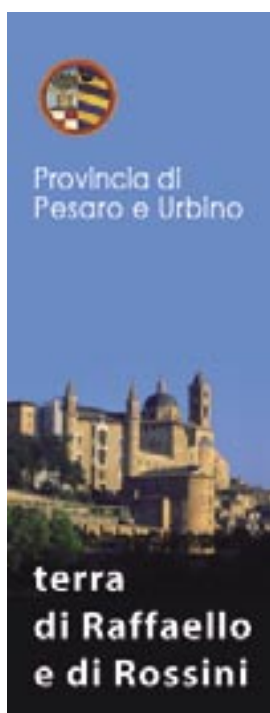
Anche il passaggio dal 2006 al 2007 registra un incremento di circa 23mila presenze percentualmente ripartito tra italiani e stranieri come nell'anno precedente, mentre nel 2008 l'incremento delle presenze degli stranieri (oltre 25.000 unità) non riescono a compensare la diminuzione delle presenze degli italiani, facendo quindi registrare complessivamente una flessione di circa 20mila unità.

Trend degli arrivi e delle presenze nella provincia di Pesaro e Urbino (periodo gennaio 2003-gennaio 2008)

L'evoluzione delle strutture ricettive nella provincia di Pesaro e Urbino



Andamento del numero degli alberghi e degli esercizi complementari nella provincia di Pesaro e Urbino dal 2004 al 2008



L'analisi del numero di strutture ricettive per tipologia nella provincia di Pesaro e Urbino dal 2004 al 2008 mostra in maniera evidente il contrapposto andamento delle due macro aggregazioni degli alberghi e degli esercizi complementari.

In particolare i primi partendo da un valore pari a 335 a dicembre 2004 scendono a 336 a dicembre 2008, registrando quindi una diminuzione del 5,4% circa; gli esercizi complementari invece mostrano un incremento del 57,3% circa, passando da 433 nel dicembre 2004 a 681 nel dicembre 2008.

La crescita di questi ultimi è da attribuire principalmente all'incremento dei bed & breakfast che par-

tendo da un numero di 87 arrivano a 210 alla fine del periodo considerato, le country houses che passano da 33 a 89, gli alloggi agrituristici che da 173 nel 2004 arrivano oggi ad un numero di 223.

Per quanto riguarda la diminuzione del numero degli alberghi è doveroso sottolineare che questa è accompagnata ad una riqualificazione degli stessi: basti pensare che dal 2004 al 2008 il servizio turismo della provincia di Pesaro e Urbino ha inviato 140 comunicazioni di richiesta di riqualificazione che hanno portato alla riclassificazione di 35 e alla declassificazione di 36 alberghi.

Dr. Massimo Grandicelli

www.centrostudi.provincia.pu.it

Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino
Sen. Palmiro Uccielli

Direttore dell'Area 1 - Politiche del Lavoro, Sociali,
Culturali, Pubblica Istruzione, Turismo
Dr. Massimo Grandicelli

Responsabile Centro studi, Osservatorio
Dr. Giuliano Bertozzini

curatrice **D.ssa Gloria Giovagnoli**
Info 0721 359.376 - report@provincia.pu.it